



Cod. Procedura: 3604

Sigla Progetto: TP_003_VI00002

Proponente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale, Livello I Screening ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1.

Oggetto: *Esecuzione del sistema ERTMS, comprensiva del Etcs Livello2, del GSMR, degli impianti di gestione della via, degli impianti di TLC, delle alimentazioni IS, delle opere civili accessorie e fabbricati/shelter per il contenimento delle apparecchiature, degli impianti meccanici, degli impianti di Luce e Forza Motrice (LFM), nonché della loro certificazione e integrazione a livello di sottosistema di terra, garantendo l'interfacciamento sia con i sottosistemi di terra preesistenti sia con quattro differenti tipologie di sottosistemi di bordo Ertms sulla linea Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) Tratta Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) via Milo*

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n. 376/2025 del 27/06/2025

Codice procedura	3604
Classifica	TP_003_VI00002
Procedura	Valutazione di Incidenza Ambientale, Livello I Screening ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1.
Oggetto	<i>Esecuzione del sistema ERTMS, comprensiva del Etcs Livello2, del GSMR, degli impianti di gestione della via, degli impianti di TLC, delle alimentazioni IS, delle opere civili accessorie e fabbricati/shelter per il contenimento delle apparecchiature, degli impianti meccanici, degli impianti di Luce e Forza Motrice (LFM), nonché della loro certificazione e integrazione a livello di sottosistema di terra, garantendo l'interfacciamento sia con i sottosistemi di terra preesistenti sia con quattro differenti tipologie di sottosistemi di bordo Ertms sulla linea Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) Tratta Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) via Milo</i>
Procedura finanziata	SI
Proponente	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Sede Legale	Roma, Piazza della Croce Rossa, 1.
Capitale Sociale	€ 31.528.425.067,00
Legale Rappresentante	Dott. Gianpiero Strisciuglio - Amministratore Delegato
Referente del Proponente	Santo Santacaterina
Progettisti	Dott.ssa in Scienze Naturali Carolina Ercolani
Località del progetto	Trapani, Erice, Paceco, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo



Data presentazione al dipartimento	Prot. nr. 69338 del 03/10/2024
Data procedibilità	Prot. nr. 1715 del 13/01/2025
Data Parere Istruttorio Intermedio	Non previsto
Valore opera	Non rinvenuto
Versamento oneri istruttori	€ 2.000,00 (versamento del 21/11/2024)
Conferenze di servizio	Non prevista
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Maria Maddalena Mazzola
Contenzioso	No
Condivisione con il Gruppo Istruttorio	SI

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività



economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);



VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell’art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell’art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l’incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell’efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/GAB del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D. A. n. 373/GAB del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;



VISTO il decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63, recante “*Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*”, convertito con modificazioni, nella legge 12 luglio 2024, n. 101;

VISTO il Decreto MASE 28 giugno 2024 n. 127 recante: “*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006*”, entrato in vigore in data 26/09/2024;

VISTO il D.A. n. 307/Gab. del 03.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di 2 nuovi componenti della CTS;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 9462/GAB del 14/10/2024 avente ad oggetto “*D.P.R. 13.06.2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”, e le successive disposizioni del Dirigente Generale DRA, giusta nota prot. n. 72452 del 15.10.2024;

VISTO il D.A. n. 328/Gab. del 16.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2024, n. 153, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell’economia circolare, l’attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico*”, convertito nella Legge n. 191 del 13 dicembre 2024 (*Decreto Ambiente*);

VISTO il D.A. n. 337/Gab. del 29.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 3 del 21 novembre 2024, recante: “*Adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (Stralcio rifiuti urbani)*”, pubblicata sul S.O. n. 1 alla G.U.R.S. n. 53 del 29/11/2024;

VISTO il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono state approvati i nuovi criteri relativamente ai compensi spettanti ai componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 46/Gab. del 28/02/2025 con il quale si è proceduto alla nomina del nuovo Nucleo di Coordinamento della CTS e del Vice Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 138/Gab del 28/05/2025 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità



organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTA l'istanza del **03/10/2024** assunta al **prot. DRA n. 69338** di attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale – Livello I Screening - ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e smi, per il progetto avente ad oggetto *“Esecuzione del sistema ERTMS, comprensiva del Etc Livello2, del GSMR, degli impianti di gestione della via, degli impianti di TLC, delle alimentazioni IS, delle opere civili accessorie e fabbricati/shelter per il contenimento delle apparecchiature, degli impianti meccanici, degli impianti di Luce e Forza Motrice (LFM), nonché della loro certificazione e integrazione a livello di sottosistema di terra, garantendo l'interfacciamento sia con i sottosistemi di terra preesistenti sia con quattro differenti tipologie di sottosistemi di bordo Ertms sulla linea Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) Tratta Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) via Milo”*.

VISTA la nota prot. **DRA n. 81621 del 20/11/2024** del Servizio 1 avente ad oggetto: **“ ID 3020 –** Proponente:RFI Rete Ferroviaria Italiana– Progetto: *“Esecuzione del sistema ERTMS, comprensiva del Etc Livello2, del GSMR, degli impianti di gestione della via, degli impianti di TLC, delle alimentazioni IS, delle opere civili accessorie e fabbricati/shelter per il contenimento delle apparecchiature, degli impianti meccanici, degli impianti di Luce e Forza Motrice (LFM), nonché della loro certificazione e integrazione a livello di sottosistema di terra, garan-tendo l'interfacciamento sia con i sottosistemi di terra preesistenti sia con quattro differenti tipologie di sottosistemi di bordo Ertms sulla linea Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) Tratta Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) via Milo ”* - Istanza di attivazione della procedura Valutazione d'Incidenza Livello I Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n.36 e s.m.i., Allegato 1 – **Richiesta perfezionamento documentazione.**”

VISTA la nota del Proponente del 20/12/2024 assunta al **prot. DRA n. 89373** di riscontro alla richiesta di integrazione nota **prot. n.81621 del 20.11.2024**

VISTO l'Avviso al pubblico del 10/01/2025 con il quale si comunica la presentazione del progetto e l'avvio dei 30 giorni di pubblicazione ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 allegato 1 punto 7 (**con scadenza avviso 09/02/2025**).

VISTA la nota prot. **DRA n. 1715 del 13/01/2025** del Servizio 1 **“TP 3 V.I. 2– CP 3604 - Proponente:RFI Rete Ferroviaria Italiana– Progetto:** *“Esecuzione del sistema ERTMS, comprensiva del Etc Livello2, del GSMR, degli impianti di gestione della via, degli impianti di TLC, delle alimentazioni IS, delle opere civili accessorie e fabbricati/shelter per il contenimento delle apparecchiature, degli impianti meccanici, degli impianti di Luce e Forza Motrice (LFM), nonché della loro certificazione e integrazione a livello di sottosistema di terra, garantendo l'interfacciamento sia con i sottosistemi di terra preesistenti sia con quattro differenti tipologie di sottosistemi di bordo Ertms sulla linea Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) Tratta Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) via Milo”* - Valutazione d'Incidenza Livello I Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n.36 e s.m.i., Allegato 1 – **Comunicazione pubblicazione e trasmissione pratica a C.T.S.**”.

VISTA la ricevuta degli oneri istruttori, con la quale si attesta che il Proponente ha versato in data 21/11/2024 € 2.000,00 per la procedura in oggetto;



VISTA la seguente **documentazione amministrativa** depositata sul Portale SI-VVI della Regione Siciliana, unitamente all'istanza presentata dal Proponente e assunta al prot. DRA n. 69388 del 03/10/2024:

Prot. DRA/DRU	Data Prot. DRA/DRU	Titolo / descrizione
69338	03/10/2024	ISTANZA PRIVA DI FIMA DIGITALE TRASMESSA FIRMATA CON PROT DRA 869373 DEL 20 DICEMBRE 2024
81621	20/11/2024	RICHIESTA PERFEZIONAMENTO DOCUMENTAZIONE
89373	20/12/2024	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA E ISTANZA FIRMATA DIGITALMENTE
89373	20/12/2024	ISTANZA FIRMATA DIGITALMENTE IN SOSTITUZIONE
1715	13/01/2025	COMUNICAZIONE AVVENUTA PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE A CTS

VISTA la seguente **documentazione** depositata dal proponente sul portale SI-VVI della Regione Siciliana:

N.ro	Descrizione	Nome
149285	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA	RS09IST0001A0.pdf
149286	02 - AVVISO AL PUBBLICO	RS09AVV0001A0.pdf
149287	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI	OP_Riammissione_al_Pagamento.pdf
149288	FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - FABBRICATI TECNOLOGICI	RS09SNT0001A0.pdf
149289	SCREENING DI VINCA-RELAZIONE DESCRITTIVA- FABBRICATI TECNOLOGICI	RS09RIA0001A0.pdf
149290	SHAPEFILE - FABBRICATI TECNOLOGICI	RS09GIS0001A0.zip
149291	FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA- SITI GSMR	RS09SNT0002A0.pdf
149292	SCREENING DI VINCA-RELAZIONE DESCRITTIVA- SITI GSMR	RS09RIA0002A0.pdf
149293	SHAPEFILE - SITI GSMR	RS09GIS0002A0.zip
149294	PLANIMETRIA GENERALE DI INQUADRAMENTO - SHELTER GSMR 1/4	RS09EPD0010A0.pdf
149295	PLANIMETRIA GENERALE DI INQUADRAMENTO - SHELTER GSMR 2/4	RS09EPD0011A0.pdf
149296	PLANIMETRIA GENERALE DI INQUADRAMENTO - SHELTER GSMR 3/4	RS09EPD0012A0.pdf



N.ro	Descrizione	Nome
149297	PLANIMETRIA GENERALE DI INQUADRAMENTO - SHELTER GSMR 4/4	RS09EPD0013A0.pdf
149298	SCREENING DI VINCA-BOOK DEI VINCOLI E DEI REGIMI NORMATIVI- FABBRICATI TECNOLOGICI	RS09EPD0014A0.pdf
149299	SCREENING DI VINCA-BOOK DEI VINCOLI E DEI REGIMI NORMATIVI- SITI GSMR	RS09EPD0015A0.pdf
149300	DOSSIER FOTOGRAFICO SITI IN VINCA- FABBRICATI TECNOLOGICI	RS09ADD0001A0.pdf
149301	DOSSIER FOTOGRAFICO SITI IN VINCA- SITI GSMR	RS09ADD0002A0.pdf
149302	CONFORMITÀ URBANISTICA F.T. CALATAFIMI (ART. 6 L.R. 65 DEL 81) – PROT. 15741 DEL 23/10/2023	RS09ADD0003A0.pdf
149303	PARERE BCA ARCHEOLOGICO – PROT. 9502 DEL 09/08/2023	RS09ADD0004A0.pdf
149304	PARERE AUTORITÀ DI BACINO – PROT. 26867 DEL 08/11/2023	RS09ADD0005A0.pdf
149305	ELENCO ELABORATI-ERTMS TRAPANI ALCAMO DIR.-VIA MILO	RS09EET0001A0.pdf
149306	FA00 B -FABBRICATO TIPO "B" - ARCHITETTONICO - PARTICOLARI COSTRUTTIVI	RS09PDA0001A0.pdf
149307	FA00 B -FABBRICATO TIPO "B" - ARCHITETTONICO -PIANTE ARCHITETTONICHE	RS09PDA0002A0.pdf
149308	FA00 B -FABBRICATO TIPO "B" - ARCHITETTONICO -PIANTE ARCHITETTONICHE	RS09PDA0003A0.pdf
149309	FA00 B -FABBRICATO TIPO "B" - ARCHITETTONICO -PIANTE ARCHITETTONICHE	RS09PDA0004A0.pdf
149310	GRUPPO ELETTOGENO (ESTERNO) - CARPENTERIA BASAMENTO, SEZIONI E DETTAGLI 1 DI 2	RS09PDA0005A0.pdf
149311	GRUPPO ELETTOGENO (ESTERNO) - CARPENTERIA BASAMENTO, SEZIONI E DETTAGLI 2 DI 2	RS09PDA0006A0.pdf
149312	PPM CALATAFIMI-PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO + DEMOLIZIONI	RS09EPD0007A0.pdf



N.ro	Descrizione	Nome
149313	PPM BRUCA- PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO + DEMOLIZIONI	RS09EPD0008A0.pdf
149314	PPM FULGATORE- PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO + DEMOLIZIONI	RS09EPD0009A0.pdf

VISTE le seguenti integrazioni depositate dal Proponente sul Portale SI-VVI della Regione Siciliana:

(Prot. DRA n. 89373 del 20/12/2024)

N.ro	Descrizione	Nome file
78071	<i>oneri istruttori</i>	<i>RS09ROI0001A0.pdf</i>
78072	<i>FA00 B -Fabbricato Tipo "B" - Architettonico - Particolari Costruttivi</i>	<i>RS09PDA0001A1.pdf</i>
78073	<i>FA00 B -Fabbricato Tipo "B" - Architettonico -Piante architettoniche</i>	<i>RS09PDA0002A1.pdf</i>
78074	<i>nota integrazione</i>	<i>RFI- VDO.DIN.DPT.PSA0011P20240000657_1.pdf</i>
78075	<i>AVVISO AL PUBBLICO</i>	<i>RS09AVV0001A0.pdf</i>
78076	<i>ISTANZA FIRMATA DIGITALMENTE</i>	<i>RS09IST0001A0.pdf</i>

VISTA la comunicazione mail del 13.03.2025 con la quale la procedura in oggetto è stata assegnata al Gruppo Istruttorio della CTS, per la predisposizione del parere di competenza;

CONSIDERATO che nella documentazione in atti si legge che:

- Il progetto è previsto lungo la linea ferroviaria nel tratto **Alcamo Diramazione – Trapani (via Milo)**, partendo dalla stazione di diramazione Alcamo, posta nella porzione occidentale del territorio comunale a circa 4.1 km dal centro storico, lungo la linea PA – TP, in direzione della stazione di Trapani (via Milo) sul settore occidentale della provincia di Trapani.
- gli interventi relativi al progetto per l'attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale della **Tratta Ferroviaria Alcamo Diramazione – Trapani (via Milo)**, laddove questi interferiscono con i Siti di Rete Natura 2000, presenti nel comprensorio in studio
- La presente relazione si colloca all'interno del progetto di base degli interventi previsti per l'attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale della Linea Palermo-Trapani (via Milo) e nello specifico della Tratta Alcamo Dir.(i) – Trapani (via Milo).
- L'European Rail Traffic Management System (ERTMS) è un sistema di controllo elettronico della marcia del treno, tecnologia applicata finora all'Alta Velocità, che ottimizza la capacità delle linee esistenti controllando il distanziamento dei treni e che garantisce maggiore sicurezza provocando una frenata automatica in caso di riduzione della distanza fra convogli.
- L'implementazione dell'ERTMS comporterà il rinnovo di altri sistemi di segnalamento e TLC esistenti sulle linee interessate. ERTMS di Livello 2 è infatti un sistema centralizzato, e quindi particolarmente adatto ad essere impiegato accanto, e in relazione, a sistemi di Gestione della Via (ACC-M), di Regolazione (SCC-M) e di Telecomunicazione (GSM-R), anch'essi centralizzati.



- Il sistema ERTMS, secondo il Piano di Sviluppo ERTMS/ETCS e GSM-R, andrà a sostituire totalmente i sistemi di distanziamento treni attualmente in esercizio che, perlopiù, risultano al termine della loro vita economica utile.
- Gli interventi in oggetto ricadono in 4 principali tipologie:
 - Sito in cui si prevede la realizzazione di un Posto Periferico Multistazione PPM;
 - Sito in cui si prevede la presenza di Palo GSMR;
 - Sito in cui si prevede la presenza di Shelter GSMR;
 - Sito in cui si prevede la presenza di palo e shelter GSMR;

CONSIDERATO che viene prodotto l'elaborato RS09RIA0001A0.pdf SCREENING DI VINCA-RELAZIONE DESCRITTIVA- FABBRICATI TECNOLOGICI dove, relativamente alle **Realizzazione PPM**, si legge che:

“Per quanto riguarda l'ambito progettuale ERTMS/ETCS, gli interventi previsti nel progetto esaminato in questa sede vertono principalmente sulla seguente principali tipologia:

- Realizzazione PPM (Posto Periferico Multistazione – T4_A).

In particolare, i PPM corrispondono a un edificio tipologico denominato T4_A, caratterizzato da un solo piano fuori terra e dotato di Sala TLC, Locale Batterie, Sala Centralina e Locale ACC, per il quale non sono però previsti né Ufficio Movimento né un locale adibito ai Servizi Igienici.

Per la realizzazione del fabbricato si prevede una struttura intelaiata in cemento armato che si sviluppa su un solo piano fuori terra, con copertura piana, la cui altezza massima è circa pari a 5 m, compreso il parapetto perimetrale in copertura.

I fabbricati T4.A hanno dimensioni in pianta pari a 20x6,7 m

In adiacenza ad ogni fabbricato è previsto il posizionamento di un gruppo elettrogeno esterno, che ha la funzione di garantire continuità di alimentazione elettrica alle apparecchiature anche in caso di interruzioni alla linea elettrica nazionale. Il generatore è montato su un basamento in calcestruzzo ed essendo un elemento esterno al fabbricato e incustodito, per motivi di sicurezza è dotato di una recinzione di protezione e di una pensilina di copertura in lamiera grecata coibentata. Il basamento ha dimensioni di 5,00 x 2,80 x 0,3 m, per tutti i fabbricati

Nella seguente tabella sono riportati gli elementi previsti in progetto lungo la tratta sopra descritta ed il comune in cui ricadono.”

	Nome Sito	Intervento	Tipologico	Kilometrica	Comune
1	Calatafimi	Nuovo PPM	T4_A (NO demolizione)	Km 081+360	Calatafimi - Segesta
2	Bruca	Nuovo PPM	T4_A + demolizione	Km 090+687	Buseto -Palizzolo
3	Fulgatore	Nuovo PPM	T4_A + demolizione	Km 102+278	Trapani

CONSIDERATO che viene prodotto l'elaborato RS09RIA0002A0 SCREENING DI VINCA-RELAZIONE DESCRITTIVA- SITI GSMR dove, relativamente agli interventi previsti per l'ambito progettuale GSM-R, si legge che:

“Per quanto riguarda l'ambito progettuale GSM-R, gli interventi previsti nel progetto esaminato in questa sede vertono principalmente sulle seguenti tipologie:

- **Realizzazione solo Palo (TR0A);**
- **Realizzazione solo Shelter (TR0H);**
- **Realizzazione Palo + Shelter (TR0I);**
- **Realizzazione solo Palo (TR0A)** avente la funzione di ospitare nuove antenne, gli ingombri delle fondazioni sono di seguito riportate (L= lunghezza, B = base, H = altezza);



Altezza torre [m]	L [m]	B [m]	H [m]
18	3.0	3.0	2.0
24	3.5	3.5	2.0
30	4.0	4.0	2.0

- **Realizzazione solo Shelter (TR0H)** Piazzola Tecnologica in piano su piazzale esistente aventi la funzione di alloggiare le nuove apparecchiature tecnologiche, dimensioni 5,00x7,00;
- **Realizzazione Palo + Shelter (TR0I)** avente la funzione di ospitare nuove antenne, gli ingombri delle fondazioni sono i medesimi del superiore punto e la Piazzola Tecnologica in piano su piazzale esistente aventi la funzione di alloggiare le nuove apparecchiature tecnologiche dimensioni 6,00x9,50;

Nella seguente tabella sono riportati gli elementi previsti in progetto lungo la tratta sopra descritta ed il comune in cui ricadono.

Nome Sito GSR-M	Intervento	Tipologico	H	Kilometrica	Comune
Int Alcamo-Calatafimi 2	Nuovo RRH	palo (TR0A)	30 m	Km 076+190	Alcamo
Int Alcamo-Calatafimi 3	Nuovo sito GSM-R	palo + shelter (TR0I)	30 m	Km 078+490	Castellammare del Golfo
Int Alcamo-Calatafimi 4	Nuovo RRH	palo (TR0A)	18 m	Km 079+205	Calatafimi Segesta
Calatafimi (PPM)	Nuovo sito GSM-R	palo (TR0A)	18 m	Km 081+380	Calatafimi Segesta
Gall. Segesta Sud	Nuovo sito GSM-R	shelter (TR0H)	-	Km 082+523	Calatafimi Segesta
Gall. Segesta Nord	Nuovo sito GSM-R	palo + shelter (TR0I)	24 m	Km 084+145	Calatafimi Segesta
Int Calatafimi-Bruca 2	Nuovo RRH	palo (TR0A)	24 m	Km 085+625	Castellammare del Golfo
Segesta Tempio (ex Int Calatafimi-Bruca 3)	Nuovo sito GSM-R	palo + shelter (TR0I)	24 m	Km 087+034	Calatafimi Segesta
Bruca (PPM)	Nuovo sito GSM-R	palo (TR0A)	24 m	Km 090+670	Buseto Palizzolo
Int Bruca-Fulgatore 1	Nuovo RRH	palo (TR0A)	24 m	Km 091+836	Trapani
Int Bruca-Fulgatore 2	Nuovo RRH	palo (TR0A)	30 m	Km 095+740	Trapani
Int Bruca-Fulgatore 3	Nuovo sito GSM-R	palo + shelter (TR0I)	24 m	Km 097+535	Trapani
Fulgatore (PPM)	Nuovo sito GSM-R	palo (TR0A)	30 m	Km 102+285	Trapani
Milo	Nuovo sito GSM-R	palo (TR0A)	30 m	Km 106+830	Erice
Int Milo-Trapani 1	Nuovo RRH	palo (TR0A)	30 m	Km 109+315	Trapani
Int Milo-Trapani 3	Nuovo sito GSM-R	palo + shelter (TR0I)	30 m	Km 114+185	Trapani

CONSIDERATO che viene prodotto l'elaborato RS09RIA0001A0.pdf SCREENING DI VINCA-
RELAZIONE DESCRITTIVA- FABBRICATI TECNOLOGICI dove, relativamente alle **trasformazioni del
suolo**, si legge che:



“Il progetto in studio prevede interventi che ricadranno su un tracciato ferroviario già esistente, pertanto, non è prevista trasformazione della componente suolo”

CONSIDERATO che viene prodotto l'elaborato RS09RIA0002A0.pdf SCREENING DI VINCA-RELAZIONE DESCRITTIVA- SITI GSMR dove, relativamente alle **trasformazioni del suolo**, si legge che:

“Gli interventi previsti sulla linea ricadranno in aree di pertinenza ferroviaria; pertanto, non è prevista trasformazione della componente suolo.”

CONSIDERATO e VALUTATO che l'intervento di progetto non prevede la trasformazione del suolo in quanto interessa il tracciato ferroviario esistente.

CONSIDERATO che viene prodotto l'elaborato RS09RIA0001A0.pdf SCREENING DI VINCA-RELAZIONE DESCRITTIVA- FABBRICATI TECNOLOGICI dove, relativamente ai **movimenti di terra, sbancamenti, scavi**, si legge che:

“Per le lavorazioni di cantiere le operazioni di scavo previste sono generate da:

- *esecuzione di platee interrato 1,35 m per i PPM con pianta 20,1 x 6,9 m;*
- *esecuzione di platee interrato 0,5 m per i generatori (GE) con pianta 6,4 x 4,8 m.*

In generale, in base alle modalità realizzative adottate e alla natura dei materiali movimentati, nonché alle caratterizzazioni analitiche eseguite in fase progettuale, nel rispetto dei principi generali di tutela ambientale, la gestione dei materiali di risulta dell'appalto avverrà nel regime rifiuti (ai sensi della Parte IV D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), privilegiando, ove possibile, il conferimento presso siti esterni autorizzati al recupero e, in secondo ordine, prevedendo lo smaltimento finale in discarica autorizzata.

In sintesi, i materiali di risulta che verranno prodotti nell'ambito delle lavorazioni del progetto in esame, si possono suddividere sostanzialmente nelle seguenti tipologie:

- *materiali di scavo (previsti circa 2.263,18 m³), ai quali potrebbe essere attribuito il codice EER 17.05.04 “terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03”.*
- *materiali da demolizione (previsti circa 621 m³), ai quali potrebbe essere attribuito il codice EER 17.09.04 “rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903”.*

CONSIDERATO che viene prodotto l'elaborato RS09RIA0002A0.pdf SCREENING DI VINCA-RELAZIONE DESCRITTIVA- SITI GSMR dove, relativamente ai **movimenti di terra, sbancamenti, scavi**, si legge che:

“In generale, a seconda delle modalità realizzative adottate e della natura dei materiali movimentati, nel rispetto dei principi generali di tutela ambientale, la gestione dei materiali di risulta dell'appalto, avverrà nel regime rifiuti (ai sensi della Parte IV D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), privilegiando ove possibile il conferimento presso siti esterni autorizzati al recupero e, secondariamente, prevedendo lo smaltimento finale in discarica autorizzata.

I materiali di risulta che verranno prodotti nell'ambito delle lavorazioni del presente progetto ai sensi del D. Lgs. 36/2023 ammontano a circa 921,34 mc e possono essere suddivisi sostanzialmente nelle seguenti tipologie:

- *Terre e rocce da scavo (previsti circa 872 mc) ai quali potrebbe essere attribuito il codice CER 17.05.04 “terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03”*
- *Materiali da demolizione pavimentazione (previsti circa 49 mc) ai quali potrebbe essere attribuito il codice CER 17.03.02 “Miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 170301”.*

CONSIDERATO che non sono previsti **spietramenti** in quanto le attività per lo scavo delle fondazioni avverranno in siti con coperture artificiali.



CONSIDERATO che viene prodotto l'elaborato RS09RIA0001A0.pdf SCREENING DI VINCA-RELAZIONE DESCRITTIVA- FABBRICATI TECNOLOGICI dove, relativamente alle **attività di cantiere**, si legge che:

“In considerazione dell'estensione dell'intero intervento sono stati previsti alcuni cantieri in aree ferroviarie adiacenti ai tronchini da impiegare per il ricovero dei mezzi d'opera ferroviari da parte dell'Appaltatore, non in corrispondenza o in in prossimità di Siti Natura 2000”

CONSIDERATO che viene prodotto l'elaborato RS09RIA0002A0.pdf SCREENING DI VINCA-RELAZIONE DESCRITTIVA- SITI GSMR dove, relativamente alle **attività di cantiere**, si legge che:

“Il sistema di cantierizzazione per le attività in oggetto lungo tutta la tratta ferroviaria “Alcamo D.ne (e) - Trapani (e)”, che si estende per circa 46 km, prevede l'utilizzo di campi base con accesso stradale. È stato previsto di suddividere le lavorazioni dei siti oggetto di intervento in due sottotratte distinte (Tratta Alcamo Dir. – Ummari e tratta Ummari – Trapani) da effettuarsi in interruzione di linea in coerenza con quanto riportato nel Programma Lavori. Per entrambe le sottotratte è previsto un unico campo base logistico in area ferroviaria da impiegare per lo stoccaggio e deposito di materiale da parte dell'Appaltatore presso la stazione di Ummari. In ciascuna delle due semi-tratte sono previste attività di armamento ed è prevista l'interruzione 24h/24h della circolazione ferroviaria, pertanto potranno essere utilizzati in base alle disponibilità previste nel Programma Lavori dei binari di stazione o tronchini per il ricovero dei mezzi d'opera ferroviari dell'Appaltatore. Uno a Calatafimi ed uno a Fulgatore.

In tabella si riportano i dati relativi alla dislocazione dei Campi Base”

TABELLA 1 – DISLOCAZIONE CAMPI BASE			
Sito	P.K.	Tratta	Sup. Cantiere indicativa [mq]
CALATAFIMI	081+380	Alcamo Dir. - Ummari	515
UMMARI	095+147	Campo base logistico per entrambe le tratte	1000
FULGATORE	102+285	Ummari - Trapani	285

CONSIDERATO che per le **attività di cantiere**, sono state inoltre previste le aree di lavoro relative alla realizzazione di Fabbricati Tecnologici, siti GSM-R e RRH+Pali. Per la realizzazione di alcuni siti lungo linea si è assunta la raggiungibilità con l'impiego di mezzi ferroviari.

In tabella si riportano i dati relativi alle aree di lavoro dei singoli siti”

PR-sito	Tipologia/Ubicazione	Pk	Sup.Cantiere indicativa mq
1	Int Alcamo-Calatafimi 2	Pk 076+190	60
2	Int Alcamo-Calatafimi 3	Pk 078+490	83
3	Int Alcamo-Calatafimi 4	Pk 079+205	65
4	Calatafimi palo	Pk 081+380	45
5	Calatafimi PPM	Pk 081+380	440
6	Gall. Segesta sud	Pk 082+523	86
7	Gall. Segesta nord	Pk 084+145	113



PR-sito	Tipologia/Ubicazione	Pk	Sup.Cantiere indicativa mq
8	Int Calatafimi- Bruca 2	Pk 085+625	55
9	Segesta tempio	Pk 087+450	104
10	Bruca PPM	Pk 090+670	458
11	Int Bruca- Fulgatore 1	Pk 091+836	45
12	Int Bruca- Fulgatore 2	Pk 095+740	70
13	Int Bruca- Fulgatore 3	Pk 097+535	116
14	Fulgatore PPM	Pk 102+285	600
15	Milo	Pk 106+830	70
16	Int Milo-Trapani 1	Pk 109+135	55
17	Int Milo-Trapani 3	Pk 114+185	80

CONSIDERATO che per le **piste di cantiere** non sono previste aperture di nuove piste di cantiere in quanto saranno utilizzate le strade di accesso già esistenti.

CONSIDERATO che la proposta di progetto insisterà su aree già adibite a tracciato ferroviario, aree di sosta, o stazioni ferroviarie, già di per sé prive di vegetazione naturale e pertanto non prevede operazioni di esbosco, taglio o rimozione di specie vegetali.

CONSIDERATO che lungo il tracciato previsto, nessun intervento progettuale ricade all'interno di siti appartenenti alla Rete Natura 2000 regionale e **VALUTATO** che la realizzazione degli interventi previsti nel progetto non è connessa con la gestione dei Siti, né con progetti aventi scopo di conservazione della natura.

CONSIDERATO che nell'elaborato *RS09RIA0001A0.pdf SCREENING DI VINCA-RELAZIONE DESCRITTIVA- FABBRICATI TECNOLOGICI* viene prodotta una tabella riepilogativa con la quale vengono elencati gli elementi di progetto che per posizione geografica sono suscettibili di indurre interferenze dirette o indirette sui siti Natura 2000 e per i quali se ne sono analizzati i potenziali impatti:

Tipo di intervento	Denominazione	Sito NATURA 2000	Distanza minima intervento dal sito
PPM	Calatafimi - pk 81+360	ZSC ITA010013 "Bosco di Calatafimi"	1634 m

CONSIDERATO che nell'elaborato *RS09RIA0002A0.pdf SCREENING DI VINCA-RELAZIONE DESCRITTIVA- SITI GSMR* viene prodotta una tabella riepilogativa con la quale vengono elencati gli elementi di progetto che per posizione geografica sono suscettibili di indurre interferenze dirette o indirette sui siti Natura 2000 e per i quali se ne sono analizzati i potenziali impatti:

Codice sito	Tipo	Denominazione	Interventi GSMR	Distanza lineare
ITA010015	ZSC	Complesso Monti di Castellammare del Golfo (TP)	Alcamo-Calatafimi 2 - Pk 76+190	1,2 km
			Alcamo-Calatafimi 3 - Pk 78+490	496 m
			Alcamo-Calatafimi 4 - Pk 79+205	1,6 km
ITA010029	ZPS	Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio	Alcamo-Calatafimi 2 - Pk 76+190	1,2 km
			Alcamo-Calatafimi 3 - Pk 78+490	490 m
			Alcamo-Calatafimi 4 - Pk 79+205	1,2 km
			Int Calatafimi-Bruca 1 Pkm 85+040	1,1 km
ITA010013	ZSC	Bosco di Calatafimi	Calatafimi-Bruca 2 - Pk 85+625	1 km
			Alcamo-Calatafimi 3 - Pk 78+490	865 m
			Alcamo-Calatafimi 4 - Pk 79+205	1,2 km

Interventi GSMR	Sito Natura 2000 interessato
-----------------	------------------------------



Alcamo-Calatafimi 2 - Pk 76+190	ITA010015 ZSC Complesso Monti di Castellammare del Golfo (TP)
	ITA010029 ZPS Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio
Alcamo-Calatafimi 3 - Pk 78+490	ITA010015 ZSC Complesso Monti di Castellammare del Golfo (TP)
	ITA010029 ZPS Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio
	ITA010013 ZSC Bosco di Calatafimi
Alcamo-Calatafimi 4 - Pk 79+205	ITA010015 ZSC Complesso Monti di Castellammare del Golfo (TP)
	ITA010029 ZPS Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio
	ITA010013 ZSC Bosco di Calatafimi
Int Calatafimi-Bruca 1 Pkm 85+040	ITA010029 ZPS Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio
Calatafimi-Bruca 2 - Pk 85+625	ITA010029 ZPS Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio

CONSIDERATO che dalla documentazione disponibile sul portale Si-vvi della Regione Siciliana, relativamente alla **Rete di Natura 2000**, si evince che:

(...) i siti Natura 2000 per i quali è presumibile una possibile interferenza per la vicinanza geografica interposta tra loro e la posizione degli elementi di progetto sono i seguenti:

- *ZSC ITA010015 Complesso Monti di Castellammare del Golfo*
- *ZSC ITA010013 Bosco di Calatafimi*
- *ZPS ITA010029 Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio*

CONSIDERATO che in fase di cantiere saranno utilizzati i seguenti mezzi e/o attrezzature:

- Autobetoniere
- Autocarri
- Automezzi
- Camion con gru
- Casseri
- Escavatore (con relativi utensili accessori: morsa idraulica, benna rovescia);
- Gru per edilizia
- Gruppo elettrogeno
- Macchina per miscelazione e posa intonaco
- Miniscavatore
- Motocompressore
- Pala meccanica
- Pompa per aggettamento acqua
- Ponteggi
- Silos per stoccaggio malte e cemento
- Vibratori per cls
- Carrello elevatore
- Motocarrelli ferroviari
- Carri pianale su rotaia
- Betoniera su carro pianale ferroviario



- Escavatore ruota/rotaia (p.e. Vaiacar)

CONSIDERATO che nell'elaborato *RS09RIA0001A0.pdf SCREENING DI VINCA-RELAZIONE DESCRITTIVA- FABBRICATI TECNOLOGICI*, in merito alle interferenze del progetto, con il sistema ambientale, il Proponente analizza la fase di cantiere e la fase di esercizio, e riporta una tabella sugli effetti potenziali che possono verificarsi nei siti Natura 2000:

Fase degli interventi	Fattori perturbativi	Interferenze potenziali	Bersagli
Fase di cantiere	Allestimento e svolgimento delle attività di cantiere	Occupazione/sottrazione di suolo	Vegetazione e habitat Natura 2000
		Sollevamento polveri	Vegetazione e habitat Natura 2000
		Disturbo acustico	Fauna
Fase di esercizio	-	-	-

CONSIDERATO che nell'elaborato *RS09RIA0002A0.pdf SCREENING DI VINCA-RELAZIONE DESCRITTIVA- SITI GSMR*, in merito alle interferenze del progetto, con il sistema ambientale, il Proponente analizza la fase di cantiere e la fase di esercizio, e riporta una tabella sugli effetti potenziali che possono verificarsi nei siti Natura 2000:

Fase di progetto	Fattori perturbativi	Interferenze potenziali	Bersagli
Fase di cantiere	Allestimento e svolgimento delle attività di cantiere	Sollevamento di polveri	Vegetazione
		Disturbo acustico	Fauna
Fase di esercizio	In fase di esercizio non si individuano fattori perturbativi e interferenze potenziali.		

CONSIDERATO e VALUTATO che per la posizione geografica in cui ricadono gli interventi e per le caratteristiche di copertura del suolo, già destinato ad infrastrutture antropiche, oltre che per la ridotta estensione delle opere in oggetto, non sono prevedibili riduzioni o influenze dirette sugli habitat prioritari dei siti Natura 2000.

CONSIDERATO e VALUTATO che la sottrazione di habitat e di biocenosi, risulta complessivamente trascurabile o nulla, in quanto le superfici interessate fanno prevalentemente parte dell'ecosistema urbano, quindi non naturale.

CONSIDERATO e VALUTATO che la gestione dei materiali di risulta dell'appalto avverrà nel regime rifiuti (ai sensi della Parte IV D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), privilegiando, ove possibile, il conferimento presso siti esterni autorizzati al recupero e, in secondo ordine, prevedendo lo smaltimento finale in discarica autorizzata

CONSIDERATO e VALUTATO che gli scavi per la realizzazione delle strutture di fondazione dei fabbricati previsti in progetto, provocano il sollevamento e trasporto di polveri sull'ambiente è opportuno attuare le seguenti azioni:

- *copertura dei cumuli con teli;*
- *il trattamento delle superfici tramite bagnamento con acqua;*
- *la pulizia automatica delle ruote dalle polveri.*

CONSIDERATO e VALUTATO che i potenziali impatti nei confronti delle componenti abiotiche, quali atmosfera, suolo e sistema idrico, imputabili alle attività di cantiere, data l'assenza di elementi naturali di pregio nelle immediate vicinanze dei siti di intervento, non provocano interferenze di rilievo.



CONSIDERATO e VALUTATO che, per quanto attiene la potenziale interferenza derivante dalla produzione di rumore e vibrazioni, causati dalle lavorazioni previste, che possono indurre l'allontanamento di specie faunistiche, si rileva che gli interventi avverranno in un contesto urbanizzato e nei pressi di infrastrutture importanti già presenti (strade, ferrovie), e che pertanto non provocano interferenze di rilievo. Un eventuale impatto sarebbe a carattere temporaneo, in quanto non sussisterà più nella fase di esercizio.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che il Proponente ha prodotto lo Studio di Incidenza redatto in conformità alle disposizioni delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE Habitat art.6, par 3 e 4, unitamente al Format (Allegato 1) di supporto screening Vinca come da allegato I “Linee guida nazionali per la Valutazione d’Incidenza (Vinca)”;

CONSIDERATO e VALUTATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il progetto di *“Esecuzione del sistema ERTMS, comprensiva del EtcS Livello2, del GSMR, degli impianti di gestione della via, degli impianti di TLC, delle alimentazioni IS, delle opere civili accessorie e fabbricati/shelter per il contenimento delle apparecchiature, degli impianti meccanici, degli impianti di Luce e Forza Motrice (LFM), nonché della loro certificazione e integrazione a livello di sottosistema di terra, garantendo l'interfacciamento sia con i sottosistemi di terra preesistenti sia con quattro differenti tipologie di sottosistemi di bordo Ertms sulla linea Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) Tratta Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) via Milo”*.

CONSIDERATO che viene prodotta una tabella riepilogativa con la quale vengono elencati gli elementi di progetto che per posizione geografica sono suscettibili di indurre interferenze dirette o indirette sui siti Natura 2000 e per i quali se ne sono analizzati i potenziali impatti e **VALUTATO** che la proposta di progetto interessa la linea ferroviaria esistente e aree antropizzate.

CONSIDERATO e VALUTATO che pertanto il progetto in studio prevede interventi che ricadranno su un tracciato ferroviario già esistente.

CONSIDERATO che il progetto si avvale di un finanziamento con Fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

CONSIDERATO che le opere in progetto, sono di pubblica utilità, indifferibili, urgenti ed inamovibili, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO e VALUTATO che per le opere in progetto:

- non è prevista trasformazione di uso del suolo; il progetto in studio prevede interventi che ricadranno su un tracciato ferroviario già esistente, *pertanto*, non è prevista nessuna trasformazione di suolo.
- è prevista la formazione di materiali di scavo (previsti circa 2.263,18 mc) ai quali potrebbe essere attribuito il codice CER 17.05.04 “terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03.
- non sono previsti spietramenti in quanto le attività per lo scavo delle fondazioni avverranno in siti con coperture artificiali.
- *Sono previsti l'utilizzo di campi base con accesso stradale in area ferroviaria da impiegare per lo stoccaggio e deposito di materiale da parte dell'Appaltatore.*
- sono previste aree di lavoro relative alla realizzazione e ristrutturazione di siti GSM-R lungo linea per le quali si è assunta la raggiungibilità con l'impiego di mezzi ferroviari.
- non sono previste aperture di nuove piste di cantiere in quanto saranno utilizzate le strade di accesso già esistenti.
- non sono previste operazioni di esbosco, taglio o rimozione di specie vegetali.

CONSIDERATO e VALUTATO che la gestione dei materiali di risulta dell'appalto avverrà nel regime rifiuti (ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), privilegiando, ove possibile, il conferimento presso siti esterni autorizzati al recupero e, in secondo ordine, prevedendo lo smaltimento finale in discarica autorizzata.

VALUTATO che i potenziali impatti in fase di cantiere e di esercizio delle opere di progetto sui siti Natura



2000, sono ritenuti non rilevanti o significativi.

VALUTATO che il proponente, al termine dei lavori, dovrà provvedere alle operazioni di ripristino dei luoghi interessati dalle lavorazioni.

VALUTATO che complessivamente le azioni previste con la proposta di progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione dei siti nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000.

VALUTATO che le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 interessati dal progetto.

CONSIDERATO che i disturbi ambientali, vista la modesta e temporanea entità del cantiere (**935 giorni**), possono considerarsi trascurabili e dovute esclusivamente alle lavorazioni durante la fase di realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto risulta finanziato con fondi pubblici;

VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del Piano di Gestione e delle Misure di Conservazione;

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi, a condizione che vengano scrupolosamente rispettati le misure di mitigazioni proposte e tutte le eventuali prescrizioni tecniche imposte dagli enti competenti, mentre in fase di esercizio l'incidenza ambientale dell'intervento è ritenuta trascurabile per gli ecosistemi limitrofi;

VALUTATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, anche in materia ambientale (ARPA Soprintendenza, Autorità di Bacino, ecc.), ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 e ss.mm.ii.), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;

VISTE le disposizioni di cui alla **L.R. 7 luglio 2020 n. 13** recante: *“Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”*;

VISTA la **Legge 11 settembre 2020, n. 120** di conversione del Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;

VISTO il **D.L. n. 21 maggio 2025 n. 73** recante: *Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*.

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,



ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per il Progetto di *Esecuzione del sistema ERTMS, comprensiva del Etc Livello2, del GSMR, degli impianti di gestione della via, degli impianti di TLC, delle alimentazioni IS, delle opere civili accessorie e fabbricati/shelter per il contenimento delle apparecchiature, degli impianti meccanici, degli impianti di Luce e Forza Motrice (LFM), nonché della loro certificazione e integrazione a livello di sottosistema di terra, garantendo l'interfacciamento sia con i sottosistemi di terra preesistenti sia con quattro differenti tipologie di sottosistemi di bordo Ertms sulla linea Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) Tratta Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) via Milo*

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A:	Esecuzione del sistema ERTMS, comprensiva del Etcn Livello2, del GSMR, degli impianti di gestione della via, degli impianti di TLC, delle alimentazioni IS, delle opere civili accessorie e fabbricati/shelter per il contenimento delle apparecchiature, degli impianti meccanici, degli impianti di Luce e Forza Motrice (LFM), nonché della loro certificazione e integrazione a livello di sottosistema di terra, garantendo l'interfacciamento sia con i sottosistemi di terra preesistenti sia con quattro differenti tipologie di sottosistemi di bordo Ertms sulla linea Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) Tratta Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) via Milo	
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi: Ripristino ambientale</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Realizzazione di impianti tecnologici ferroviari consistenti in Posti Periferici Multistazione (PPM) - Realizzazione di nuove antenne GSM-R e Shelter	
Proponente:	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A	
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS - V.Inc.A.?</p> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:		
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA		
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
Regione: Sicilia Comune: Alcamo, Calatafimi-Segesta- Castellammare del Golfo; Località/Frazione: varie Indirizzo:	Foglio di mappa: vari Particella: varie	<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Aree ferroviarie
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>		

					
Coordinate geografiche: (se ritenute utili e necessarie) S.R. WGS 84	LAT.					
	LONG.					

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma):

.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)

• File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A	SI		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI
• Carta zonizzazione di Piano	SI		Eventuali studi ambientali disponibili	
• Relazione di Piano/Programma			Cronoprogramma di dettaglio (935 giorni per esecuzione lavori)	SI
• Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici: Format proponente (allegato 2)	SI
• Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici:	
• Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI			
• Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI			
• Documentazione fotografica	SI			

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

- Il progetto è previsto lungo la linea ferroviaria nel tratto **Alcamo Diramazione – Trapani (via Milo)**, partendo dalla stazione di diramazione Alcamo, posta nella porzione occidentale del territorio comunale

a circa 4.1 km dal centro storico, lungo la linea PA – TP, in direzione della stazione di Trapani (via Milo) sul settore occidentale della provincia di Trapani.

- gli interventi relativi al progetto per l'attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale della **Tratta Ferroviaria Alcamo Diramazione – Trapani (via Milo)**, laddove questi interferiscono con i Siti di Rete Natura 2000, presenti nel comprensorio in studio
- La presente relazione si colloca all'interno del progetto di base degli interventi previsti per l'attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale della Linea Palermo-Trapani (via Milo) e nello specifico della Tratta Alcamo Dir.(i) – Trapani (via Milo).
- L'European Rail Traffic Management System (ERTMS) è un sistema di controllo elettronico della marcia del treno, tecnologia applicata finora all'Alta Velocità, che ottimizza la capacità delle linee esistenti controllando il distanziamento dei treni e che garantisce maggiore sicurezza provocando una frenata automatica in caso di riduzione della distanza fra convogli.
- L'implementazione dell'ERTMS comporterà il rinnovo di altri sistemi di segnalamento e TLC esistenti sulle linee interessate. ERTMS di Livello 2 è infatti un sistema centralizzato, e quindi particolarmente adatto ad essere impiegato accanto, e in relazione, a sistemi di Gestione della Via (ACC-M), di Regolazione (SCC-M) e di Telecomunicazione (GSM-R), anch'essi centralizzati.
- Il sistema ERTMS, secondo il Piano di Sviluppo ERTMS/ETCS e GSM-R, andrà a sostituire totalmente i sistemi di distanziamento treni attualmente in esercizio che, perlopiù, risultano al termine della loro vita economica utile.
- Gli interventi in oggetto ricadono in 4 principali tipologie:
 - Sito in cui si prevede la realizzazione di un Posto Periferico Multistazione PPM;
 - Sito in cui si prevede la presenza di Palo GSMR;
 - Sito in cui si prevede la presenza di Shelter GSMR;
 - Sito in cui si prevede la presenza di palo e shelter GSMR;

Realizzazione PPM (Posto Periferico Multistazione – T4_A).

In particolare, i PPM corrispondono a un edificio tipologico denominato T4_A, caratterizzato da un solo piano fuori terra e dotato di Sala TLC, Locale Batterie, Sala Centralina e Locale ACC, per il quale non sono però previsti né Ufficio Movimento né un locale adibito ai Servizi Igienici.

Per la realizzazione del fabbricato si prevede una struttura intelaiata in cemento armato che si sviluppa su un solo piano fuori terra, con copertura piana, la cui altezza massima è circa pari a 5 m, compreso il parapetto perimetrale in copertura. I fabbricati T4.A hanno dimensioni in pianta pari a 20x6,7 m

In adiacenza ad ogni fabbricato è previsto il posizionamento di un gruppo elettrogeno esterno, che ha la funzione di garantire continuità di alimentazione elettrica alle apparecchiature anche in caso di interruzioni alla linea elettrica nazionale. Il generatore è montato su un basamento in calcestruzzo ed essendo un elemento esterno al fabbricato e incustodito, per motivi di sicurezza è dotato di una recinzione di protezione e di una pensilina di copertura in lamiera grecata coibentata. Il basamento ha dimensioni di 5,00 x 2,80 x 0,3 m, per tutti i fabbricati

Realizzazione solo Palo (TR0A) avente la funzione di ospitare nuove antenne, gli ingombri delle fondazioni sono di seguito riportate (L= lunghezza, B = base, H = altezza);

Altezza torre [m]	L [m]	B [m]	H [m]
18	3.0	3.0	2.0
24	3.5	3.5	2.0
30	4.0	4.0	2.0

Realizzazione solo Shelter (TR0H) Piazzola Tecnologica in piano su piazzale esistente aventi la funzione di alloggiare le nuove apparecchiature tecnologiche, dimensioni 5,00x7,00;

Realizzazione Palo + Shelter (TR0I) avente la funzione di ospitare nuove antenne, gli ingombri delle fondazioni sono

i medesimi del superiore punto e la Piazzola Tecnologica in piano su piazzale esistente aventi la funzione di alloggiare le nuove apparecchiature tecnologiche dimensioni 6,00x9,50;

Tabella riepilogativa

Nella quale vengono elencati gli elementi di progetto che per posizione geografica sono suscettibili di indurre interferenze dirette o indirette sui siti Natura 2000 e per i quali se ne sono analizzati i potenziali impatti:

Tipo di intervento	Denominazione	Sito NATURA 2000	Distanza minima intervento dal sito
PPM	Calatafimi - pk 81+360	ZSC ITA010013 "Bosco di Calatafimi"	1634 m

Codice sito	Tipo	Denominazione	Interventi GSMR	Distanza lineare
ITA010015	ZSC	Complesso Monti di Castellammare del Golfo (TP)	Alcamo-Calatafimi 2 - Pk 76+190	1,2 km
			Alcamo-Calatafimi 3 - Pk 78+490	496 m
			Alcamo-Calatafimi 4 - Pk 79+205	1,6 km
ITA010029	ZPS	Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio	Alcamo-Calatafimi 2 - Pk 76+190	1,2 km
			Alcamo-Calatafimi 3 - Pk 78+490	490 m
			Alcamo-Calatafimi 4 - Pk 79+205	1,2 km
			Int Calatafimi-Bruca 1 Pkm 85+040	1,1 km
			Calatafimi-Bruca 2 - Pk 85+625	1 km
ITA010013	ZSC	Bosco di Calatafimi	Alcamo-Calatafimi 3 - Pk 78+490	865 m
			Alcamo-Calatafimi 4 - Pk 79+205	1,2 km

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _____	
ZSC	cod.	ITA010013	Bosco di Calatafimi
		ITA010015	Complesso Monti di Castellammare del Golfo
ZPS	cod.	ITA 010029	MONTE COFANO, CAPO SAN VITO, MONTE SPARAGIO"

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<p style="text-align: center;"><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>ZSC ITA010013 Bosco di Calatafimi ZSC ITA010015 Complesso Monti di Castellammare del Golfo ZPS ITA010029 Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio Strumento di gestione: DDG di approvazione n. 347 del 24.06.2010 - Piano di Gestione "Monti di Trapani" integrato, a cura del beneficiario Azienda Regionale Foreste Demaniali, secondo le prescrizioni di cui al DDG n° 558 del 25 giugno 2009. "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000", che interessa i Siti Natura 2000 di seguito elencati: ITA010008 "Complesso Monte Bosco e Scorace"; SIC ITA010009 "Monte Bonifato"; SIC ITA010010 "Monte San Giuliano"; SIC ITA010013 "Bosco di Calatafimi" SIC ITA010015 "Complesso Monti di Castellammare del Golfo (TP)" SIC ITA010016 "Monte Cofano e Litorale"; SIC ITA010017 "Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni di Scopello, Monte Sparacio"; SIC ITA010018 "Foce del torrente Calatubo e Dune"; SIC ITA010023 "Montagna Grande di Salemi"; ZPS ITA010029 "Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio". Decreto istitutivo: Decreto Assessore Ambiente 21 febbraio 2005 - Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE, di designazione della Z.P.S. ITA 010029 "Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio", della ZSC ITA 010017 "Capo San Vito, M. Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, M. Sparacio" e della ZSC ITA 010015 "Complesso Monti di Castellammare del Golfo";</p>
	<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: -</p> <p>Indicare eventuali vincoli presenti: <i>Ramsar, IBA, PAI e PGRA, D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., parchi e riserve, RES, vincolo idrogeologico RD n. 3267/1923, L.R. n. 16/1996 e s.m.i..</i></p>	
<p>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</p>	
<p>Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, descrivere perché: Per le motivazioni tecniche riportate negli allegati progettuali, in particolare nel Format di Supporto Screening di V.Inc.A, nello Screening V.Inc.A e negli altri allegati tecnici, ma soprattutto perché l'intervento di progetto interessa prevalentemente aree della linea ferroviaria esistente e quindi aree già antropizzate</p>	

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell’Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all’istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SI NO

Se, **No**, perché:

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell’area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)	Tutte le informazioni attinenti ai SITI NATURA 2000 sono contenute negli elaborati progettuali, in particolare nei seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Format di Supporto Screening di V.Inc.A</i> • <i>Screening di VINCA-Relazione descrittiva</i> • <i>Screening di VINCA-Book dei Vincoli e dei Regimi Normativi-</i> • <i>Planimetria generale di inquadramento</i> • <i>Dossier fotografico siti in VINCA</i> 		

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?
 SI NO

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1.
2.
3.

5.2 - È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	<p>Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Sì, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 2. <p>Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 2. 3. 4.
---	---

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione nota prot. DRA n. 89373 del 20/12/2024 sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.
 Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con la quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

1. nota prot. DRA 81621 del 20/11/2024

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1) nota prot. DRA n. 81621 del 20/11/2024	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza-sez. 12)*

.....

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) nota prot. DRA n. 81621 del 20/11/2024

- SI NO
 SI NO
 SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*

.....

.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

- SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

- SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

- SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione *(da riportare in sez. 11)*:

.....

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

- SI NO

Se **No**, perché:



SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:
 9330

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Temporaneo <input type="checkbox"/> Permanente
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Temporaneo <input type="checkbox"/> Permanente

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Temporaneo <input type="checkbox"/> Permanente
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (<i>coppie, individui, esemplari</i>) persi:



<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: (n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
--	---	--

<p>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: </p>
--	--

<p>8.4 – valutazione effetti indiretti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali: Sulla base delle informazioni riportate non è valutabile </p>
---	--

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, Si, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, Si, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, Si, perché:

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto in *esame* prevede interventi che ricadranno su un tracciato ferroviario già esistente *in un contesto antropizzato*;

CONSIDERATO che il progetto si avvale di un finanziamento con Fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

CONSIDERATO che le opere in progetto, sono di pubblica utilità, indifferibili, urgenti ed inamovibili, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO e VALUTATO che per le opere in progetto:

- non è prevista trasformazione di uso del suolo; il progetto in studio prevede interventi che ricadranno su un tracciato ferroviario già esistente, *pertanto*, non è prevista nessuna trasformazione di suolo.
- è prevista la formazione di materiali di scavo (previsti circa 2.263,18 mc) ai quali potrebbe essere attribuito il codice CER 17.05.04 “terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03.
- non sono previsti spietramenti in quanto le attività per lo scavo delle fondazioni avverranno in siti con coperture artificiali.
- *Sono previsti l'utilizzo di campi base con accesso stradale in area ferroviaria da impiegare per lo stoccaggio e deposito di materiale da parte dell'Appaltatore.*
- sono previste aree di lavoro relative alla realizzazione e ristrutturazione di siti GSM-R lungo linea per le quali si è assunta la raggiungibilità con l'impiego di mezzi ferroviari.
- non sono previste aperture di nuove piste di cantiere in quanto saranno utilizzate le strade di accesso già esistenti.
- non sono previste operazioni di esbosco, taglio o rimozione di specie vegetali.

CONSIDERATO e VALUTATO che la gestione dei materiali di risulta dell'appalto avverrà nel regime rifiuti (ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), privilegiando, ove possibile, il conferimento presso siti esterni autorizzati al recupero e, in secondo ordine, prevedendo lo smaltimento finale in discarica autorizzata.

VALUTATO che i potenziali impatti in fase di cantiere e di esercizio delle opere di progetto sui siti Natura 2000, sono ritenuti non rilevanti o significativi.

VALUTATO che il proponente, al termine dei lavori, dovrà provvedere alle operazioni di ripristino dei luoghi interessati dalle lavorazioni.

VALUTATO che complessivamente le azioni previste con la proposta di progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione dei siti nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000.

VALUTATO che le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 interessati dal progetto.

CONSIDERATO che i disturbi ambientali, vista la modesta e temporanea entità del cantiere (**935 giorni**), possono considerarsi trascurabili e dovute esclusivamente alle lavorazioni durante la fase di realizzazione degli interventi;

VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del Piano di Gestione e delle Misure di Conservazione;

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi, a condizione che vengano scrupolosamente rispettati le misure di mitigazioni proposte e tutte le eventuali prescrizioni tecniche imposte dagli enti competenti, mentre in fase di esercizio l'incidenza ambientale dell'intervento è ritenuta trascurabile per gli ecosistemi limitrofi;

VALUTATO che il proponente dovrà acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e

assenso, comunque denominato, anche in materia ambientale (ARPA Soprintendenza, Autorità di Bacino, ecc.), ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 e ss.mm.ii.), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;

VISTE le disposizioni di cui alla **L.R. 7 luglio 2020 n. 13** recante: "Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti";

VISTA la **Legge 11 settembre 2020, n. 120** di conversione del Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;

VISTO il **D.L. n. 21 maggio 2025 n. 73** recante: Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti.

VALUTATO l'interesse pubblico dell'opera in oggetto;

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)	<input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico) Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.	<input type="checkbox"/> NEGATIVO <input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA <input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Dott. ing. CASINOTTI Antonio	<i>F.to Dott. ing. Antonio Casinotti</i>	Palermo, 27 giugno 2025



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 27.06.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BENTIVEGNA	Pasquale	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	ASSENTE
5.	CALENDUCCIA	Angelo	PRESENTE
6.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
7.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
8.	CILONA	Renato	PRESENTE
9.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
10.	DIELI	Tiziana	PRESENTE
11.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
12.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
13.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
14.	FICANO	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	ASSENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
17.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	PRESENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE ENTRA 12.00
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	PRESENTE ESCE 12.44
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE entra 12.30
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	ASSENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE -
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE ESCE 12.00
35.	PELLERITO	Santino	ASSENTE
36.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
37.	PUNTARELLO	Giovanni	ASSENTE
38.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
39.	RONDISVALLE	Fausto	ASSENTE
40.	SALVIA	Pietro	ASSENTE



41.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
42.	SAPIA	Giuseppe	ASSENTE
43.	SAVASTA	Giovanni	ASSENTE
44.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
46.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE
47.	SPINELLO	Daniele	Presente Entra 10.28
48.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
49.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE Entra 12.30
50.	VILLA	Daniele	PRESENTE Esce 12.36
51.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 12.30
52.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 27.06.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao